

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Demetrio DELFINO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Avv. Demetrio BARRECA



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 96 del 29 DICEMBRE 2016

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE <i>Demetrio Delfino</i></p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE _____</p>
--	--

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE ED USO DEGLI ORTI URBANI

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore **10.52**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **203253** del **23.12.2016** si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione urgente di seconda convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**.
Risultano presenti il Sindaco e n. **30** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N. 150 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **10 GEN. 2017**

L'INCARICATO
Demetrio Delfino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal **10 GEN. 2017**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il **21 GEN. 2017**:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li **23 GEN. 2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI	25	DATTOLA Lucio	SI
2	ALBANESE Rocco	SI	26	CARACCILO Maria Antonietta	SI
3	BOVA Filippo	SI	27	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	SI	28	DATTOLA Luigi	SI
5	BURRONE Filippo	SI	29	IMBALZANO Pasquale	SI
6*	CASTORINA Antonio	SI	30	MAIOLINO Antonino	NO
7	DELFINO Demetrio	SI	31	MATALONE Antonino	NO
8	GANGEMI Francesco	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	SI
9	IACHINO Nancy	SI	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	SI			
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARINO Demetrio	SI			
13	MARRA Vincenzo	SI			
14	MARTINO Demetrio	SI			
15	MAURO Riccardo	SI			
16	MILETO Antonino	SI			
17	MINNITI Giovanni	SI			
18	MISEFARI Valerio	SI			
19	NOCERA Antonino	SI			
20	PARIS Nicola	SI			
21	QUARTUCCIO Filippo	SI			
22	RUVOLO Antonio	SI			
23	SERA Giuseppe Francesco	SI			
24	SERRANO' Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Neri Armando, Anghelone Saverio, Nucera Anna, Zimbalatti Antonino, Nucera Lucia Anita, Marino Giuseppe, Marciànò Angela e Calabrò Irene Vittoria.

Partecipa il Vice Segretario Generale Avv. **Demetrio BARRECA** incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sull'argomento posto all'Odg. avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE ED USO DEGLI ORTI URBANI" e concede la parola al Dirigente del Settore Ambiente, dott.ssa Pace, che relaziona in merito.

Intervengono alla discussione i consiglieri Serranò e Caracciolo.

Pone quindi in votazione, per alzata di mano, la delibera in discussione, che viene approvata a **maggioranza** dai 20 presenti in aula, con il seguente esito: **voti favorevoli 15** (ALBANESE, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, LATELLA, MARRA, MINNITI, MISEFARI, NOCERA, QUARTUCCIO, RUVOLO, SERA E SERRANO'); **contrari 0**; **astenuti 5** (DATTOLA Lucio, CARACCILO, IMBALZANO Pasquale, PIZZIMENTI E RIPEPI) .

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Giunta Comunale con delibera n. 147 del 21 Settembre 2015 ha aderito al "Protocollo d'intesa nazionale tra il MIPAAF, l'ANCI e l'Associazione Italia Nostra Onlus per la diffusione e la valorizzazione degli orti urbani;
- il Comune di Reggio Calabria, con l'adesione al citato Progetto Nazionale intende:
 - ✓ valorizzare tutto il suo territorio e l'agricoltura di qualità, intesa come sistema di cura e qualificazione del territorio e del paesaggio, specie agrario, a servizio dello sviluppo di una economia etica a favore delle comunità che trova negli orti urbani una significativa e diretta manifestazione;
 - ✓ promuovere, unitamente agli enti/associazioni coinvolti, iniziative di educazione ambientale ed alimentare, nonché percorsi di informazione e formazione finalizzati a sensibilizzare il cittadino sui temi della tutela dell'ambiente e del paesaggio urbano.

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Reggio Calabria, è uno dei più vasti comuni italiani per estensione territoriale;
- da una ricognizione dei terreni di proprietà comunale, è emersa la presenza di spazi verdi inutilizzati all'interno del tessuto urbano;
- il verde urbano si inserisce nel contesto dei valori da tutelare, svolgendo una funzione ecologica, sociale, di miglioramento della qualità urbana e della salute pubblica;
- l'istituzione degli orti urbani costituisce forma di tutela attiva del patrimonio comunale e garantisce l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, assicurando sia la finalità pubblica di manutenzione e riqualificazione di una porzione del territorio non altrimenti utilizzata, sia un beneficio indiretto per l'intera cittadinanza;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Reggio Calabria, in particolare, con l'istituzione degli orti urbani, nell'ambito delle politiche finalizzate al miglioramento della qualità della vita, intende perseguire le seguenti finalità:
 - ✓ facilitare la socializzazione tra le persone;
 - ✓ stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità ed al territorio;
 - ✓ favorire stili di vita sani ed un'alimentazione sana e sicura per tutti;
 - ✓ favorire principi di economia della condivisione (sharing economy) tra cittadini;
 - ✓ destinare maggiore spazio pubblico a finalità sociali, con particolare riferimento all'integrazione delle persone con diritti speciali;
 - ✓ integrare il reddito delle famiglie in difficoltà economica;
 - ✓ incrementare l'efficienza nell'uso dello spazio pubblico, valorizzando il concetto di bene comune;

- ✓ stimolare la collaborazione nella gestione del patrimonio comunale;
- ✓ tutelare e, ove possibile, accrescere la qualità estetica del paesaggio;
- ✓ lottare contro il degrado degli spazi verdi;
- ✓ conservare la biodiversità;
- ✓ realizzare iniziative diffuse di agricoltura sociale, di pratiche orticole ecocompatibili e/o miranti alla conservazione delle tradizioni e delle memorie agricole del territorio;
- ✓ favorire lo scambio di buone pratiche di coltivazione oltre che di prodotti orticoli e di semi;
- ✓ contrastare la cementificazione del territorio.

RITENUTO di dover disciplinare i principi ed i criteri di istituzione, di conduzione e di gestione degli orti urbani di proprietà comunale, previo accertamento della conformità con la destinazione urbanistica vigente;

VISTO il "Regolamento per la concessione ed uso degli orti urbani" redatto dal personale tecnico del Settore "Ambiente" - Servizio "Agricoltura, Verde Pubblico, Forestazione e Sviluppo Rurale" (Allegato 1);

VISTA la nota prot. n. 143445 del 21.09.2016 con la quale il Segretario Generale ha comunicato l'approvazione del "Regolamento per la concessione ed uso degli orti urbani" da parte delle Commissioni Consiliari competenti "Statuto e Regolamenti" e "Politiche Sociali e del Lavoro";

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi del D.lgs. n. 267/2000;

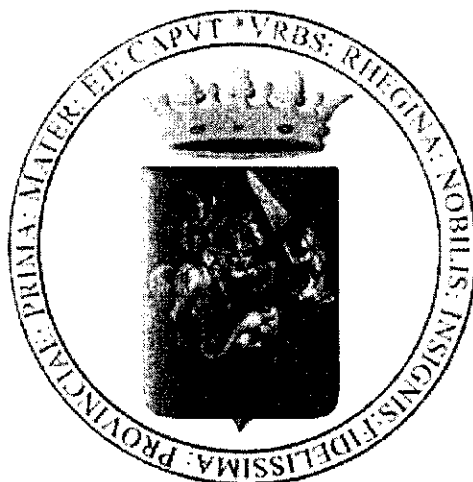
VISTO il TUEL approvato con D.lgs 267/2000;

PRESO ATTO dell'esito della votazione sopra riportata e proclamato dal Presidente

DELIBERA

Richiamata la premessa che costituisce parte integrante della presente deliberazione e, pertanto, si intende qui richiamata;

- **di approvare** il "Regolamento per la concessione ed uso degli orti urbani" che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- **di porre** in duplice pubblicazione all'albo pretorio il Regolamento come sopra approvato, ai sensi dell'art. 124 comma 3, del vigente Statuto Comunale e, per la durata di quindici giorni, dopo che la deliberazione sia divenuta esecutiva;
- **di disporre**, altresì, la pubblicazione del Regolamento sul sito internet dell'Ente.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

**REGOLAMENTO
PER CONCESSIONE ED USO DEGLI
ORTI URBANI**

APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 96 DEL 29.12.2016



Art. 1 **Definizione di orti urbani**

1. Gli orti urbani sono appezzamenti di terreno (lotti) adibiti alla coltivazione di ortaggi, erbe aromatiche, arbusti e fiori, in aree di proprietà comunale, ovvero in uso al comune.
2. In una stessa zona del territorio comunale possono essere raggruppati più lotti da destinare ad orti, delimitati ed omogenei per caratteristiche e dotazioni.
3. La dimensione massima di un orto urbano è di 60 mq.
4. L'identificazione delle aree da destinare ad orti e la ripartizione in lotti spetta alla Giunta Comunale che, dopo l'adozione del presente regolamento, provvederà con apposito atto deliberativo all'approvazione dell'elenco contenente l'indicazione delle stesse e le relative planimetrie.
5. Dette aree, sulla base delle caratteristiche paesaggistiche, architettoniche e naturalistiche, verranno distinte in aree speciali (per le quali si impone una maggiore tutela) ed ordinarie.

Art. 2 **Finalità**

1. Il presente regolamento definisce le finalità e le modalità di gestione, concessione ed uso degli orti urbani di proprietà del Comune di Reggio Calabria.
2. Il Comune di Reggio Calabria, con l'adesione al Progetto Nazionale Orti Urbani - Protocollo per la diffusione e valorizzazione degli orti urbani tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF), l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e l'Associazione Nazionale per la tutela del patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione (ITALIA NOSTRA) - intende valorizzare tutto il suo territorio e l'agricoltura di qualità intesa come sistema di cura e qualificazione del territorio e del paesaggio, specie agrario, a servizio dello sviluppo di una economia etica a favore delle comunità che trova negli orti urbani una significativa e diretta manifestazione.
3. In particolare l'Amministrazione Comunale con l'istituzione degli orti urbani, nell'ambito delle politiche finalizzate al miglioramento della qualità della vita, intende perseguire le seguenti finalità:
 - favorire la cittadinanza attiva e le relazioni pacifiche tra le persone;
 - stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità ed al territorio;
 - favorire stili di vita sani ed un'alimentazione sana e sicura per tutti;
 - favorire principi di economia della condivisione (sharing economy) tra cittadini;
 - destinare maggiore spazio pubblico a finalità sociali, con particolare riferimento all'integrazione delle persone con diritti speciali;
 - integrare il reddito delle famiglie in difficoltà economica;
 - incrementare l'efficienza nell'uso dello spazio pubblico, valorizzando il concetto di bene comune;
 - stimolare la collaborazione nella gestione del patrimonio comunale;
 - tutelare e, ove possibile, accrescere la qualità estetica del paesaggio;
 - lottare contro il degrado degli spazi verdi;
 - contrastare la cementificazione del territorio.
4. L'Amministrazione Comunale, in esecuzione della delibera di G.C. n. 147 del 21. Settembre 2015 avente ad oggetto "*Adesione al protocollo d'intesa nazionale tra il MIPAAF, l'ANCI e l'Associazione Italia Nostra Onlus per la diffusione e la valorizzazione degli orti urbani*" intende promuovere, unitamente agli enti/associazioni coinvolti, iniziative di educazione ambientale ed alimentare, nonché percorsi di informazione e formazione finalizzati a sensibilizzare il cittadino sui temi della tutela dell'ambiente e



del paesaggio urbano.

Art. 3 Destinatari

1. Gli orti sono destinati ai cittadini residenti del Comune di Reggio Calabria. In particolare dovrà essere data priorità alle seguenti categorie di persone:
 - a. titolari di pensione, con particolare riferimento ai titolari di pensione minima o di reversibilità (risultante dall'attestazione ISEE relativa al nucleo familiare);
 - b. famiglie numerose;
 - c. giovani.

Hanno diritto all'assegnazione degli orti i cittadini residenti nel Comune di Reggio Calabria che siano in grado di provvedere direttamente, anche con l'aiuto di un componente del proprio nucleo familiare, alla coltivazione dell'orto assegnato e non detenere, né a titolo gratuito né a titolo oneroso, altro terreno coltivabile, pubblico o privato. Il presente requisito dovrà essere comprovato da una dichiarazione sottoscritta dal richiedente ed allegata alla domanda di assegnazione.

Non potrà, in nessun caso, essere assegnato più di un orto per nucleo familiare.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare, ai sensi di legge, controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni nelle autocertificazioni prodotte dagli assegnatari.

2. Gli orti urbani possono essere, altresì, assegnati a:
 - enti/associazioni e cooperative sociali che operano sul territorio. In questo caso, dovrà essere presentato un progetto educativo dal quale emerga che l'ortoterapia verrà utilizzata come metodo riabilitativo del disagio e della disabilità.
 - scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, con sede nel Comune di Reggio Calabria. In questo caso dovrà essere presentato un progetto sui temi dell'educazione ambientale che preveda il coinvolgimento attivo e diretto degli studenti, delle loro famiglie ed eventuali associazioni coinvolte nel progetto.

Art. 4 Concessione

1. La concessione avviene a mezzo di bando pubblico (redatto a cura del competente Settore Ambiente) e stipula di convenzione apposita, che avrà una durata quinquennale: alla scadenza dei cinque anni, il concessionario potrà concorrere ad nuova concessione, partecipando ad un successivo bando pubblico.
2. Ai concessionari uscenti, che in base alla graduatoria avranno diritto alla concessione, sarà mantenuto lo stesso orto di cui sono già in possesso.
3. Fino all'emanazione di nuovo bando, rimane comunque valida la graduatoria del precedente bando, sulla base della quale, in caso di vacanza di concessione per qualsiasi motivo, nel corso del quinquennio, si procederà alla concessione al primo/i escluso/i. In tal caso la concessione ha validità fino alla fine del quinquennio in corso.
4. La concessione è revocabile in qualsiasi momento (per inosservanza del regolamento o interesse all'area da parte del Comune), con preavviso di 15 giorni a mezzo lettera raccomandata del Settore Ambiente - Servizio Agricoltura.
5. Nel momento in cui l'assegnatario trasferisca la residenza fuori del Comune di Reggio Calabria decade automaticamente dall'assegnazione del lotto. In nessun caso saranno mai riconosciuti rimborsi per frutti pendenti.



Art. 5 **Commissione di valutazione**

1. L'Amministrazione Comunale istituisce una commissione di valutazione che dovrà verificare le richieste - presentate da cittadini, associazioni e cooperative sociali, a seguito di pubblicazione di bando pubblico - per la concessione di orti urbani.
2. La Commissione di valutazione sarà costituita dal Dirigente del Settore Ambiente e dal Responsabile del Servizio Agricoltura del Comune di Reggio Calabria, da un membro dell'Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione ITALIA NOSTRA ONLUS - Sezione di Reggio Calabria e, eventualmente, da un esperto esterno (agronomo/botanico).
3. L'assegnazione degli orti urbani sarà effettuata in base all'esito delle graduatorie formate a conclusione delle procedure previste e disciplinate sia dal presente regolamento che in applicazione alle disposizioni contenute in apposito bando, da pubblicarsi per un periodo di almeno 15 (quindici) giorni all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.
4. L'assegnazione del singolo orto urbano verrà effettuata mediante apposita comunicazione all'avente diritto. Affinché la stessa sia produttiva di effetti giuridici occorre che l'assegnatario:
 - accetti con dichiarazione espressa e sottoscritta tutte le regole e condizioni poste a disciplina dell'assegnazione stessa, che saranno rese note e dettagliate nel bando per la presentazione delle domande;
 - sia presente al sopralluogo di consegna e sottoscriva il relativo verbale;
 - versi la quota di canone stabilita dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 6 del presente regolamento.

Art. 6 **Canone di concessione**

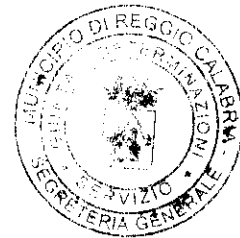
1. Il canone per la concessione degli orti urbani è stabilito con delibera di Giunta Comunale.

Art. 7 **Esclusività della concessione**

1. L'orto deve essere coltivato direttamente e con continuità dal concessionario e non può né essere ceduto, né dato in affitto, né trasmesso per successione. Per documentati motivi di salute o assenza per motivi personali, la coltivazione può essere temporaneamente consentita a favore di una persona di fiducia del concessionario per un periodo massimo di sei mesi, il cui nominativo dovrà essere comunicato al Settore Ambiente – Servizio Agricoltura del Comune.

Art. 8 **Controllo e Vigilanza**

1. Il controllo e la vigilanza sulla corretta osservanza del presente regolamento e sul puntuale rispetto delle modalità di gestione degli orti urbani (fissate nel bando di assegnazione) è affidato al Settore Ambiente - Servizio Agricoltura.
2. I concessionari devono consentire l'accesso ai funzionari del Comune per effettuare le opportune verifiche. Copia delle chiavi delle parti comuni verrà consegnata dal Settore Ambiente – Servizio Agricoltura ai singoli concessionari.
3. I concessionari hanno l'obbligo di vigilare e segnalare eventuali anomalie, abusi, danni e quant'altro si verifichi all'interno dei lotti al Settore Ambiente – Servizio Agricoltura.



Art. 9 **Obblighi del concessionario**

Il concessionario è obbligato a:

- esporre nelle aree destinate ad orti, inserite nel Progetto Nazionale Orti Urbani, il logo Comune di Reggio Calabria (il marchio verrà rilasciato dall'Ente) e dell'Associazione Italia Nostra (il marchio registrato verrà rilasciato dalla Sede Centrale dell'Associazione);
- esporre all'ingresso dell'orto urbano assegnato una pianta di gelsomino ed una di salvia cerathophylloides (salvia a foglie incise, specie endemica che cresce al mondo unicamente nei dintorni di Reggio Calabria);
- provvedere alla manutenzione delle parti comuni, della recinzione e della siepe perimetrale che deve essere periodicamente regolarizzata;
- curare l'ordine, la buona sistemazione e la pulizia del proprio orto;
- non alterare in alcun modo il perimetro e la fisionomia del proprio orto;
- mantenere il terreno alle medesime quote altimetriche;
- pagare il canone annuo stabilito dall'Amministrazione Comunale entro e non oltre il giorno 15 gennaio di ogni anno solare;
- vigilare sull'insieme degli orti segnalando al Settore Ambiente – Servizio Agricoltura ogni eventuale anomalia.

Art. 10 **Coltivazioni**

1. Il bando per l'assegnazione degli orti di guerra dovrà, tra l'altro, indicare per ciascun lotto, il tipo di coltivazione consentita, prevedendo particolari vincoli e restrizioni per gli orti ricadenti in aree speciali di cui all'art. 1 del presente regolamento. In linea generale:
2. E' consentita la coltivazione esclusivamente di ortaggi, piccoli frutti, fiori, piante aromatiche, arbustive ed officinali.
3. E' fatto divieto di coltivare fave, alberi da frutto, kiwi e qualsiasi altra coltivazione ad elevato consumo d'acqua.
4. La produzione ricavata non potrà essere oggetto di attività commerciale, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di produzione per uso proprio, pena l'immediata decadenza dell'assegnazione, salvo che per scopi umanitari.
5. I residui vegetali che si intendono trasformare in compost dovranno essere depositati in apposite compostiere o interrati nel proprio orto; non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto urbano o verso gli altri orti.

Art. 11 **Ricoveri**

1. Gli eventuali ricoveri attrezzi, forniti dal Comune, dovranno essere mantenuti in ordine ed in buono stato di manutenzione.
2. Detti ricoveri non potranno essere utilizzati per il pernottamento.
3. La costruzione, anche solamente temporanea, di qualsiasi manufatto da parte del concessionario comporta la revoca dell'assegnazione.
4. Per ogni variazione o modifica che comporti un impatto sul territorio, sul paesaggio e sull'estetica dei luoghi dovrà essere acquisito il preventivo parere vincolante del Settore Ambiente - Servizio

Agricoltura, dell' Associazione Italia Nostra sez. di Reggio Calabria oltre che da tutti gli Enti preposti se l'area risulta caratterizzata da qualsiasi tipologia di vincolo (paesaggistico-ambientale, archeologico, idrogeologico, ecc).

Art. 12 **Divieti**



1. E' vietato:

- affittare o dare in uso a terzi l'orto avuto in concessione;
- allevare e/o tenere in custodia animali nell'orto;
- tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.);
- accedere ai lotti con autoveicoli e motoveicoli;
- effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;
- scaricare materiali inquinanti e rifiuti internamente ed attorno all'orto;
- accendere fuochi di qualsiasi genere, pertanto è vietato bruciare stoppie e rifiuti;
- superare l'altezza di mt 1,50 con eventuali paletti di sostegno (canna palustre o legno) delle coltivazioni;
- occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi;
- usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno (ad esempio lavaggio di autoveicoli e motoveicoli nell'orto e nelle parti comuni);
- installare nelle parti comuni e nei ripostigli elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto;
- usare e tenere in deposito nei ripostigli sostanze antiparassitarie pericolose per la salute pubblica;
- l'ingresso agli orti a persone estranee se non accompagnate da un concessionario.
- effettuare colture di fave;
- non rispettare i confini dell'orto;
- l'uso di concimi non autorizzati;
- avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno, nè concedere a terzi il terreno pena la revoca dell'assegnazione.

Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo comporteranno l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento Comunale per la disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative.

Art. 13 **Orari**

1. L'accesso agli orti è consentito dalle ore 6.00 alle ore 22.00.
2. L'irrigazione viene effettuata nel periodo da marzo ad ottobre compresi, dalle ore 6.00 alle ore 9.00 e dalle ore 18.30 alle ore 22.00, fatte salve diverse disposizioni.

Art. 14 **Comitato**

1. I concessionari dei singoli appezzamenti, riuniti in assemblea convocata per la prima volta dall'Amministrazione Comunale, eleggono, a maggioranza degli assegnatari, un Comitato per la gestione degli orti composto da n. 3 rappresentanti, di cui n. 1 individuato come Presidente. Il Comitato ha durata triennale e può essere rinnovato. L'assemblea può revocare uno o più rappresentanti o l'intero Comitato solo se vi è la contestuale surroga dei rappresentanti revocati.
2. E' compito del Comitato:
 - mantenere i rapporti tra i singoli concessionari e l'Amministrazione comunale;
 - predisporre e affiggere nella bacheca situata presso gli orti, la tabella dei turni delle pulizie delle parti comuni;

- segnalare agli uffici comunali le esigenze di manutenzione straordinaria, i casi di inadempienza dei concessionari e i comportamenti tali da richiedere provvedimenti specifici;
- vigilare affinché ogni assegnatario provveda alle necessarie operazioni di manutenzione di sua pertinenza ed alla conservazione in buono stato della recinzione, della siepe e del ricovero degli attrezzi;
- convocare l'assemblea degli assegnatari;
- stabilire i criteri per l'eventuale utilizzo e la ripartizione dell'acqua.



Art. 15 Revoca

1. L'inosservanza di quanto disposto dal presente regolamento comporterà la revoca dell'assegnazione.
2. Il Comune si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione dell'area con preavviso di quindici giorni nei seguenti casi:
 - utilizzo improprio dell'area;
 - costruzione o posizionamento nell'area di manufatti o costruzione di qualsiasi natura;
 - danneggiamento od incuria nel mantenimento dell'area, della recinzione e degli accessori forniti;
 - detenzione e ricovero anche provvisorio di animali da cortile, cani e gatti.
 - non utilizzo diretto dell'area;
 - danneggiamento per uso improprio del sistema di approvvigionamento idrico;
 - decadenza dei requisiti previsti dall'art. 3;
3. L'assegnazione dell'area potrà, inoltre, essere revocata per motivi di carattere generale definiti dall'Amministrazione Comunale quali la necessità di utilizzare l'area per altri scopi, variazione dello strumento di pianificazione o altro pubblico interesse. L'area revocata o rilasciata rientra nella disponibilità comunale o di altro Ente o privata.

Art. 16 Furto, danni e infortuni

1. L'Amministrazione ed i soggetti proprietari delle aree destinate ad orti urbani, non risponderanno per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, infortuni o incidenti, interruzione di servizi che si possano verificare.
2. Ogni controversia, questione o vertenza verrà esaminata dalla commissione di valutazione con riferimento al presente regolamento.